

L'ascensore c'è ma non si vede, o meglio non si può usare.

Il Mattino del 07/02/2024

CAVA DE' TIRRENI. «Stazione, anche l'ascensore è off limits». È l'ennesima denuncia dei pendolari cavesi che, dopo le vibranti proteste per l'interruzione della linea storica Napoli Salerno, hanno segnalato nuovi disservizi nella stazione metelliana.

Nonostante i recenti lavori di ristrutturazione, infatti, non mancano i disagi. Secondo la testimonianza dei pendolari l'ascensore, installato per il superamento delle barriere architettoniche e rivolto principalmente alle persone diversamente abili, non può essere usato.

«Dispiace dirlo - precisano alcuni pendolari ventennali - e non vogliamo fare un discorso discriminatorio ma l'ascensore è puntualmente occupato dai senzatetto che dormono nella cabina o bivaccano. Tutto questo impedisce a chi ha bisogno dell'ascensore di usarla». Il problema si ripeterebbe ogni giorno, specie nelle ore pomeridiane e nelle prime ore del giorno quando, per altro, la stazione è maggiormente affollata. «Lo ripetiamo: siamo pendolari da una vita e sappiamo bene che viaggiare in treno e frequentare le stazioni non è sempre rose e fiori ma assistere a questi disservizi che sono causati da pura superficialità e menefreghismo ci sembra davvero troppo». E non solo. Secondo molte testimonianze, il flusso di pendolari sarebbe aumentato anche grazie ai turisti che, anche se diretti in altre località, scelgono la città per soggiornare.

«Spesso ci capita di vedere tanti turisti che purtroppo devono trovare questi disservizi, senza tener conto della mancanza di navette e bus potenziati per i collegamenti con Nocera e Napoli. Se a loro si aggiunge la massa di studenti è facile capire in che condizioni sono costretti a viaggiare».